

lavoro

Lunedì scorso, in Provincia, raggiunta l'intesa grazie all'intervento della Regione Emilia - Romagna

Raggiunta l'intesa alla Alpi

Dopo una serrata trattativa, sulla vicenda dei licenziamenti alla Alpi lunedì si è raggiunta un'intesa. Attorno al tavolo a Forlì, in Provincia: azienda e sindacati, sindaci e Regione Emilia Romagna, che ha giocato un ruolo determinante per ottenere l'intesa che prevede sì, licenziamenti, ma in forma ridotta rispetto ai 242 richiesti dalla proprietà. "L'intesa preliminare dell'accordo prevede la CIGS in deroga, oggi siglata sino al 31 marzo 2014, prorogabile di 3 mesi in 3 mesi sino al 31 dicembre 2014 (nel



Un centinaio di dipendenti dovrà chiedere volontariamente di uscire dall'azienda nel corso del 2014; altri 140 nel 2015

rispetto dell'accordo Emilia Romagna del 23/12/2013) si legge in una nota dei sindacati. "L'accordo inoltre prevede che la procedura di mobilità aperta per 242 lavoratrici/lavoratori, si chiuda per 90 lavoratori, tenendo conto della volontarietà e dell'acquisizione dei diritti di accesso alla pensione, il tutto



incentivato. Le parti si incontreranno entro il 5 dicembre 2014 per verificare l'applicazione dello stesso. Venerdì 31 gennaio 2014 l'accordo

sarà presentato ai lavoratori in assemblea", continua la nota di Cgil-Cisl-Uil. Mentre a Forlì si è andati per trattare, nella giornata

di lunedì le maestranze della Alpi erano tutte a manifestare ancora una volta davanti ai cancelli dell'azienda, lungo la Provinciale. Con loro, sotto la pioggia, c'erano anche don Maglioni e il sindaco Samorì. Moderata soddisfazione da parte dei Sindaci, anche quelli di Marradi e Tredozio, (hanno infatti seguito da vicino l'evolversi della situazione) che comunque vedono ridimensionarsi un grosso fornitore di lavoro. E, ovviamente, pensano pure alle ricadute inevitabili sull'indotto della vallata del Tramazzo e dintorni.

a cura di
Giulio Donati

notizie flash

■ Forlì

Sull'aeroporto

"Non posso che plaudire alla notizia che il Cda di Enac abbia deciso di indire subito il bando per l'affidamento della gestione dello scalo aeroportuale di Forlì, separandolo dalle altre procedure di gara che riguardano Rimini. Ora però occorrerà vigilare, e in questa direzione andrà il mio impegno, perché non si perda nemmeno un giorno utile per pubblicare il bando per il Ridolfi, bando che deve contenere la clausola del reimpiego del personale ora in cassa integrazione". L'intervento è di Andrea Pasini consigliere comunale a Forlì e segretario provinciale UdC, che continua: "Questa volta, forti di un'esperienza trentennale di gestione dello scalo da parte di soggetti pubblici locali, che hanno raggiunto gli esiti nefasti che sono sotto gli occhi di tutti, chiedo che prevalga l'idea di una vera gestione industriale, affidando gli incarichi a personale di alta specializzazione. Occorrerà, anche, fare molta attenzione a eventuali composizioni pasticciate fra privato e pubblico con quest'ultimo a volte troppo allegro nello spendere il denaro della collettività".

■ Modigliana

Per il lavoro

Il problema del lavoro, e le varie opportunità possibili, tornano al centro dell'interesse parrocchiale. Dopo un primo incontro, il 10 gennaio, in cui si sono raccolti alcuni spunti e riflessioni da parte degli intervenuti, è stato pensato un nuovo incontro dal taglio più operativo. **Mercoledì 5 febbraio alle ore 20,30** nei locali del circolo Anspi "Il Centro", momento di ascolto e confronto su proposte varie per affrontare la mancanza del lavoro e creare un futuro nuovo. Alla serata interverranno il responsabile del centro per l'impiego di Modigliana, Primo Ciani, e la responsabile zonale del progetto "Policoro", Barbara Zannoni. In questo momento particolarmente delicato e di sofferenza la parrocchia, oltre a organizzare incontri informativi, ha pensato anche di aprire un **centro di ascolto per chiunque abbia qualche bisogno relativo al lavoro**. Il centro sarà aperto tutti i mercoledì (dal 12 febbraio), ore 17 - 19,30, nella sala Santo Stefano, in parrocchia.

Festa alla Modigliana - cooperativa Sollievo

Sabato 25 gennaio, alla Residenza la Modigliana si è tenuta una grande festa per la signora **Paolina Liverani**, che ha spento 100 candeline. Nata a Faenza nel 1914, Paolina ha partecipato alla Messa cantata nella splendida chiesa della S.S. Trinità, dentro alla Residenza, la cui storia rende ancora più speciale ogni evento in essa celebrato. La chiesa fu costruita insieme al convento nel 1644 per donazione della nobile donna faentina Costanza Severoli. Per festeggiare Paolina e i suoi cento anni, la cucina della Residenza ha imbandito un ampio buffet pieno di prelibatezze da offrire ai numerosi ospiti, famigliari e a tutti i cittadini intervenuti. Ospite d'onore per fare gli auguri alla neo centenaria, il primo cittadino di Modigliana, Claudio Samorì. Questi ha sottolineato l'importanza di luoghi come la Residenza la Modigliana, dove le persone anziane ricevono amorevoli cure e vengono assistite con professionalità. È seguita la presentazione agli intervenuti alla festa della coordinatrice responsabile di struttura, dottoressa Sandra Regine Casari Koch, accolta da un caloroso applauso. Durante la festa non è mancato l'intrattenimento musicale della signora Claudia, accompagnata dal chitarrista Giorgio. Hanno animato la sala e coinvolto i presenti con



danze e canti tradizionali. Tutto il personale della Residenza ha dato un grande contributo per la riuscita della festa che è stata organizzata dall'animatrice di struttura, Maria Grazia Corvo.

Kara Bobowski informa

Sei appassionata di cake design e ti piacerebbe farne una professione? Hai una laurea in fisica, ma hai sempre sognato di fare il body painter? Le amiche apprezzano le tue creazioni di bigiotteria? Tuo padre ti vorrebbe nella sua falegnameria e ci stai facendo un pensierino? Allora dai un'occhiata al bando di FABER - Il lavoro del futuro è nelle tue mani, il nuovo progetto Leonardo da Vinci della Cooperativa Sociale Kara Bobowski destinato ai giovani artigiani che già operano sul mercato o a tutti coloro che hanno una passione o un'idea da trasformare in attività. Grazie a FABER, 35 giovani emiliano-romagnoli e 8 giovani siciliani di Marsala potranno lavorare all'estero per 13 settimane presso imprese artigiane o enti legati al settore (Camere di Commercio, associazioni di rappresentanza, enti di formazione, cooperative o associazioni che hanno laboratori artigianali per persone svantaggiate, ecc.). Possono candidarsi tutti i giovani sul mercato del lavoro (neolaureati, diplomati, lavoratori o disoccupati), con età compresa tra i 19 e i 35 anni. Sono previste anche due borse per progetti brevi di 2 settimane destinate a giovani con disabilità o svantaggio. I Paesi di destinazione sono Francia, Spagna, Gran Bretagna, Germania, Malta e Polonia. FABER è co-finanziato da assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Faenza, ente di formazione Technè, Unione Montana Acquacheta-Romagna Toscana, Confartigianato Forlì, Accademia degli Incamminati e Comune di Marsala. Sono partner di supporto le Cna di Forlì-Cesena e di Trapani e la Camera di Commercio di Trapani. **Il bando di FABER scade il 7 febbraio 2014**. La modulistica è reperibile su www.karabobowski.org
Info: europa@karabobowski.org